



COMUNE DI GREZZANA

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di 1 convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE. CONFERMA ALIQUOTE IMU E ALIQUOTE TASI ANNO 2015 E COMMISURAZIONE TARIFFA TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **19:00** nella Sala Polifunzionale di Azzago, previa l'osservanza delle formalità prescritte vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Sono presenti i seguenti Signori:

N°	NOME	Carica	Presenze
1	FIorentini MAURO	Sindaco	SI
2	FERRARI GIUSEPPE	Consigliere	SI
3	BENATO GIANLUCA	Consigliere	SI
4	BERTAGNOLI SANDRO	Consigliere	SI
5	ORBELLI MARIO	Consigliere	SI
6	TODESCHINI DENIS	Consigliere	SI
7	MARCOLINI PAOLO	Consigliere	SI
8	COLANTONI MICHELE	Consigliere	SI
9	COBELLI RENZO	Consigliere	SI
10	ORLANDI GABRIELLA	Consigliere	SI
11	ANDREIS NICOLO'	Consigliere	SI
12	PIGOZZI REMO	Consigliere	SI
13	ZANINI TOMMASO	Consigliere	SI
14	BRUNELLI ADELINO	Consigliere	SI
15	FALZI ZENO	Consigliere	SI
16	LONARDONI GUIDO	Consigliere	SI
17	MENEGALLI PLINIO	Consigliere	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. GINO GUGOLE il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GEOM. MAURO FIORENTINI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione della proposta n. 17 in data 23/04/2015, di cui all'oggetto sopraindicato, che viene inserita nel presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore ai Tributi - Michele Colantoni e in particolare la precisazione dell'eliminazione di riferimenti alla tariffa TARI anno 2015, in quanto la stessa sarà discussa insieme al bilancio preventivo;

UDITI gli interventi succedutisi;

VISTA la proposta di deliberazione n. 17 in data 23.04.2015 avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE. CONFERMA ALIQUOTE IMU E ALIQUOTE TASI ANNO 2015 E COMMISURAZIONE TARIFFA TARI ANNO 2015";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, considerandola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la proposta del Presidente - Sindaco;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Zanini, Falzi, Lonardoni, Menegalli, Brunelli), astenuti n. 0, su n. 16 presenti e votanti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

INOLTRE il Consiglio Comunale, su proposta del Presidente - Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Zanini, Falzi, Lonardoni, Menegalli, Brunelli), astenuti n. 0, su n. 16 presenti e votanti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Proposta deliberazione di consiglio n. 17 in data 23.04.2015

Il sottoscritto Michele Colantoni, Assessore ai Tributi del Comune di Grezzana, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, a cura del competente ufficio, avanza la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Conferma Aliquote IMU e Aliquote TASI anno 2015 e commisurazione tariffa TARI anno 2015.

RICHIAMATO l'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, in base al quale “le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006 e s.m.i in base al quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 pubblicato sulla G.U. serie Generale n.67 del 21.03.2015, che ha ulteriormente prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 al 31.05.2015;

VISTO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i., istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale IUC basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

PRESO ATTO che la IUC si compone:

1. dell'imposta municipale propria IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, escluso, a decorrere dal 01.01.2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9;
2. del tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
3. della tassa sui rifiuti TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 21.05.2014 sono stati approvati:

- regolamento per l'applicazione dell'IMU Imposta Municipale Propria
- regolamento per l'applicazione della TASI Tributo per i Servizi Indivisibili;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1 commi 707 e 708 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, dall'anno 2014 prevede la non applicabilità dell'Imposta Municipale Propria IMU all'abitazione principale ed alle relative pertinenze (con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Categoria A/1, A/8 ed A/9) nonché ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che, nel 2015, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente

continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili TASI, l'art. 1, comma 669 Legge 147/2013 e s.m.i., prevede che “il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 675 Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 Legge 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 677 Legge 147/2013, il comune con deliberazione del consiglio comunale può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille se sono finanziate detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 678 Legge 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 Legge 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTO che il comma 5 dell'art.4 del Regolamento per l'applicazione della TASI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.26 del 21.05.2014 stabilisce che “*Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare ...L'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo mentre la restante parte (il 70%) è corrisposta dal titolare del diritto reale...*”;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, ovvero il pagamento in un'unica soluzione tramite modello F24 entro la scadenza della prima rata;

S I P R O P O N E

1) di stabilire le aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Unica IMU anno 2015 come segue:

I M U 2015	DESCRIZIONE DEI CESPITI E DELLE DETRAZIONI	ALIQUOTE
1.	Aliquota ordinaria (aree fabbricabili e altri immobili)	8,1 ‰
2.	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e classificate nelle categorie catastali A1 – A/8 e A/9 e loro pertinenze C/2 – C/6 e C/7 (una sola per categoria) - <u>con applicazione di detrazione</u>	3,5 ‰
3.	Unità immobiliare e loro pertinenze C/2 – C/6 e C/7 (una sola per categoria) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - <u>con applicazione di detrazione</u>	4,0 ‰
4.	Unità immobiliari date in comodato uso gratuito ai parenti in linea diretta di primo grado (genitori/figli), utilizzate come abitazione principale (con residenza anagrafica) e loro pertinenze C/2 C/6 C/7 (una sola per categoria) <u>senza applicazione di detrazione</u>	4,7 ‰
5.	Unità immobiliari locate dai proprietari ad un canone più basso od inferiore a quello del mercato libero, (contratti agevolati) nel rispetto dell'accordo siglato dalle Organizzazioni Sindacali U.P.P.I., S.U.N.I.A., S.I.C.E.T. e U.N.I.A.T. e pervenuto al protocollo di questo ente in data 24/03/2006 prot. n.6711 - Si specifica che l'aliquota agevolata del 4,2‰ è applicabile solo ed esclusivamente alle unità abitative e alle pertinenze C/2 C/6 C/7 comprese nel contratto di locazione	4,2 ‰
6.	Unità classificate alla categoria catastale D * Si precisa che l'aliquota del 7,6‰ deve essere versata allo Stato e l'aliquota del 0,5‰ al Comune	8,1 ‰ *
7.	Terreni Agricoli	7,6 ‰
<p>Detrazione base per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo pari ad € 200,00. L'eventuale esubero di detrazione può essere detratto unicamente dalle pertinenze. NON può essere pertanto fruito sull'imposta dovuta per altri fabbricati.</p>		

2) di stabilire le aliquote per il Tributo sui Servizi Indivisibili TASI anno 2015 come segue:

T A S I 2015	DESCRIZIONE DEI CESPITI	ALIQUOTE
1.	Aliquota ordinaria (aree fabbricabili e altri immobili)	2,5 ‰
2.	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze C/2 – C/6 e C/7 (una sola per categoria) in presenza nel nucleo familiare di mutilati e/o invalidi civili con un'invalidità non inferiore al 74% riconosciuta in sede di visita medica presso la competente Commissione Sanitaria	1,0 ‰
3.	Unità immobiliari e loro pertinenze C/2 – C/6 e C/7 (una sola per categoria) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	1,0 ‰
4.	Unità immobiliari date in comodato uso gratuito ai parenti in linea diretta di primo grado (genitori/figli), utilizzate come abitazione principale (con residenza anagrafica) e loro pertinenze C/2 C/6 C/7 (una sola per categoria)	1,0 ‰
5.	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche dalla legge 22.12.2011, n.214, e s.m.i.	1,0 ‰

3) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

- IMU Acconto 16 giugno 2015 - Saldo 16 dicembre 2015
- TASI Acconto 16 giugno 2015 - Saldo 16 dicembre 2015;

4) Di dare atto che la commisurazione relativa alla tariffa TARI anno 2015, sarà inserita nell'o.d.g. del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione anno 2015;

5) Di nominare responsabile del procedimento il sig. Simonati Renzo, responsabile dell'Area Tributi e Personale, per tutti gli adempimenti successivi e conseguenti;

6) Di trasmettere, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 27.12.2013 n.147 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Proponente
L'Assessore
Michele Colantoni

**INTERVENTI DEI CONSIGLIERI
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA N. 7 IN DATA 29.04.2015**

"Imposta Unica Comunale. Conferma Aliquote IMU e Aliquote TASI anno 2015 e commisurazione tariffa TARI anno 2015".

SINDACO

Lascio la parola all'Assessore Colantoni.

ASSESSORE COLANTONI

Colantoni. Premetto che è stato eliminato il punto: "Tariffa TARI anno 2015", che sarà discussa insieme al bilancio preventivo.

Abbiamo deciso di portare quest'anno, anticipare, è stata tolta perché qua ha detto il Sindaco: "Imposta Unica Comunale. Conferma aliquota IMU e aliquota TASI anno 2015 e commisurazione tariffa TARI anno 2015". Lo faremo in sede di bilancio questo, anche per tenere conto delle interpretazioni anche recentissime dell'IFEL proprio sulla tassa rifiuti.

CONSIGLIERE ZANINI

Ma non è utile spostare tutta la delibera in sede di preventivo, questa delibera? E' una cosa un po' atipica, mi sembra che il Consiglio Comunale di Grezzana ha sempre fatto in concomitanza tutte le delibere di imposta e il bilancio preventivo, che tra l'altro, secondo me è uno strumento urgente che questa Amministrazione, al di là delle previsioni lungimiranti o meno, insomma, debba fare anche perché gli uffici, a parere mio, non riescono ad operare pienamente senza il bilancio di previsione.

ASSESSORE COLANTONI

Allora, il bilancio di previsione... l'approvazione è prevista per Legge entro il 31 maggio. Noi visto anche un po' le vicissitudini dell'anno scorso e anche i decreti dell'ultimo momento, abbiamo portato questa sera, quindi abbiamo anticipato anche perché è solo un uso portare le tariffe insieme al bilancio, non è che sia un obbligo, perché vogliamo mandare la TASI a casa dei cittadini per evitare quello che è successo l'anno scorso, che abbiamo dovuto dare la proroga perché all'ultimo momento per motivi di servizi postali molti non avevano ricevuto a casa il bollettino e quindi invece quest'anno per evitare ulteriori spese, preferiamo approvarlo questa sera in modo da potere spedire la TASI.

La TASI ha la stessa base imponibile dell'IMU e quindi, secondo noi, le due tariffe dovevano andare insieme. Sono rimaste uguali all'anno precedente e volevo solo dire due cose, l'addizionale IRPEF, che non è comunque questa sera, sarà approvata con il bilancio, comunque è anni che è al massimo, non è che stata aumentata da noi, perché io quando sono venuto a Grezzana non c'era l'addizionale comunale, poi è stata messa ed è stata messa al massimo. Quindi noi non l'abbiamo aumentata perché comunque è già al massimo.

Tagli. Quest'anno lo Stato, che ha comunicato una settimana... un quindici giorni fa i tagli sul 2015. Allora, pensate che il bilancio preventivo per un Ente è il documento il più importante. Una volta, quando era ad ottobre dell'anno precedente, lo Stato comunicava i trasferimenti per l'anno successivo e quindi si dava tempo agli Enti e ai Comuni di fare il bilancio entro il 31/12 per poi avere gli uffici operativi. Quest'anno gli ultimi dati sono stati comunicati, se poi saranno quelli definitivi, la settimana scorsa. Quindi mettendo tutti, Comuni ed uffici, nella difficoltà di non avere un bilancio certo. Ricordiamoci che l'anno scorso era possibile approvare il bilancio preventivo dell'anno entro il 30 novembre dell'anno stesso. Quindi è una cosa di per sé che non ha senso, perché fino al 30 novembre non si è saputo esattamente quanti soldi erano a disposizione del Comune.

Dico solo alcune cose, nel 2011 lo Stato trasferiva al Comune di Grezzana un milione e 100 mila;

cioè erano soldi che lo Stato dava al Comune di Grezzana, circa 100 euro per abitante. Quest'anno dagli ultimi dati il Comune di Grezzana cento euro per... cioè un milione e 100. Quest'anno siamo diventati contribuenti netti dello Stato. Il Comune di Grezzana deve dare allo Stato 400 mila euro. A parte l'IMU che si chiama Imposta Municipale, e va alle casse dello Stato sui (ID), siamo diventati finanziatori netti.

Questo tanti altri Comuni, tra cui Verona, e ad altri Comuni invece del veronesi ancora ricevono un contributo. Quindi noi abbiamo avuto una diminuzione di risorse di un milione e 500 mila euro, a cui vanno anche poi di quei sei milioni e otto, che veniva detto prima, 2 milioni, come vi ha detto prima il ragioniere, vanno direttamente allo Stato. Sto finendo.

Allo Stato. Non c'era l'IMU, non c'era nel 2011 e quindi non potevano andare allo Stato e anche nel 2011 non c'era il fondo di solidarietà comunale. Mi spiace, ma il fondo di solidarietà comunale c'è quest'anno. Una volta i soldi... I Comuni che non avevano soldi sufficienti, glieli dava lo Stato, invece adesso lo Stato ha detto: "Basta, no, io non do più niente, sono i Comuni che fanno questo, il fondo di solidarietà comunale", attraverso calcoli o i metodi che sono veramente senza senso, anche si va a vedere la spesa storica e chi ha speso di più riceve di più.

Quindi noi abbiamo ritenuto comunque, pur avendo rispetto all'anno scorso un taglio di 200 mila euro, cioè rispetto al 2014 nel 2015 non avremo 200 mila euro in meno, di non prevedere aumento di imposta, lasciare TASI ed IMU come l'anno scorso e, appunto, tenere conto, e lo scriveremo anche alla gente, che sono imposte gran parte che si chiamano comunali, ma che alla fine servono allo Stato per quadrare i propri conti. Grazie.

CONSIGLIERE ZANINI

Zanini. Guardi, Assessore Colantoni, anche ai miei tempi, io sono stato Assessore al Bilancio di questo Comune e anche ai miei tempi i dati davano dopo giugno dell'anno successivo, ma ritengo e ritenevamo e ritengo ancora che il Comune di Grezzana debba il prima possibile attuare il bilancio di previsione con le informazioni attuali e dunque questo poteva farlo ancora a dicembre del 2014 al fine di avere l'organigramma del Comune di Grezzana, con tutte quelle posizioni organizzative che avete creato, che abbiamo anche sotto un PEG, dunque un Piano Esecutivo di Gestione, che senza l'approvazione del bilancio di previsione non c'è. Voi state dando delle posizioni organizzative ai funzionari e sotto queste posizioni organizzative non c'è un PEG, non c'è un bilancio di previsione. Non c'è un bilancio di previsione.

ASSESSORE COLANTONI

Volevo solo dirle che il PEG, ultimo PEG Amministrazione Bellamoli, è stato approvato quello del 2010, è stato approvato a novembre 2010. PEG, quello che sta dicendo lei, quindi un mese prima che finisse l'anno, pur avendo approvato il bilancio anche allora, nel 2011 l'avete approvato il bilancio.

CONSIGLIERE ZANINI

No, no.

ASSESSORE COLANTONI

Sì, perché lei voleva applicare l'avanzo provvisorio. L'ultimo bilancio della sua Amministrazione, in cui lei era Assessore al Bilancio, l'avete approvato dopo nel 2011, non entro il 31/12/2010. Mentre noi ci siamo presi l'impegno, comunque, il primo anno di approvarlo entro la fine dell'anno. Qua c'è anche il ragioniere e io sfido lui, a meno che non ha la palla di vetro, se poteva provare a fare il bilancio entro il 31/12/2014.

CONSIGLIERE ZANINI

Guardi... Sto parlando. Posso parlare? Scusi... No, se posso parlare... Okay. Allora, cominciamo a parlare anche dei 7 milioni che si è trovato dall'Amministrazione Bellamoli. Voi cosa lasciate alla prossima Amministrazione? Cosa lasciate 7 milioni di cassa? Lasciate 7 milioni di cassa?

ASSESSORE COLANTONI

Se non siete riusciti a spenderli, li abbiamo spesi noi o no?

CONSIGLIERE ZANINI

Ah, ecco, noi siamo riusciti ad incassarli, voi siete stati bravi a spenderli.

ASSESSORE COLANTONI

Potevate spenderli, sono tutti accordi di programma. Avete incassato i soldi e non avete fatto le opere.

CONSIGLIERE ZANINI

Ho capito.

ASSESSORE COLANTONI

Grazie, non so cosa... Noi l'abbiamo sempre detto anche quando abbiamo fatto l'inaugurazione che erano fondi di accordi di programma. Non è che avete fatto risparmi, perché spendevate più di quello che spendiamo noi adesso.

CONSIGLIERE ZANINI

Voi lascerete alla prossima Amministrazione di Grezzana un Comune con dei debiti aumentati rispetto al 2011, con una tassazione globale maggiore rispetto al 2011 del 54 e più per cento e questo vi implica il fatto che comunque spendere come prima, se non un po' più di prima, perché le esigenze dei cittadini sono tali e quali, mettendosi le bende agli occhi e non volendo fare economie di scala o sinergie o mettere in atto delle procedure che permetta all'Ente di spendere meno di quello che spende adesso; cioè questa Amministrazione parla come la politica generale italiana, cerca di ribaltare sempre sull'altro la colpa. Dobbiamo prima essere efficienti dal basso.

Io capisco che l'Ente superiore, lo Stato vuole i soldi e quant'altro, ma non ritengo che sia una giustificazione adatta da dare ai cittadini di Grezzana e dire: "Dobbiamo andare avanti come l'anno scorso, fare le stesse cose dell'anno scorso e continuare". Siamo in un momento di crisi economica, di posizione. Solo il 9% dei cittadini paga entro 60 giorni le cartelle di Equitalia e noi facciamo lo stesso, spendiamo, spendiamo come l'anno scorso, spendiamo come l'altro anno, spendiamo come gli altri anni. E' colpa dello Stato. E' tutta colpa dello Stato. Dobbiamo prima essere in grado, ma lo dico anch'io, potevamo probabilmente amministrare meglio, però quello che dico è che bisogna chiedersi ogni mattina come amministrare meglio il Comune di Grezzana e non dire che siamo bravissimi, che siamo le più brave persone del mondo, che siamo le più brave persone del mondo e noi siamo perfetti e non sbagliamo nulla. Non sbagliamo nulla.

Voi, l'Amministrazione Fiorentini, a Grezzana non ha sbagliato nulla. Siete stati bravissimi. Continuate così allora se lo credete. Io penso che i cittadini e penso che i fatti, portati anche questa sera, confortino e dicono altre cose, però se credete di essere i più bravi del mondo, se lei crede di essere il più bravo Assessore del mondo e la più brava persona del mondo, ha tutte le ragioni di credere e probabilmente ha anche ragione, io non tolgo. Io dico solo che i fatti, i dati, i numeri non vi danno ragione.

ASSESSORE COLANTONI

Allora, sulle provocazioni personali lascio stare perché, va beh. Quello che posso dire io è questo: allora sono tutti gli italiani in tutti i Comuni d'Italia che hanno una tassazione aumentata. Basta leggere anche quello che scrive l'ANCI e quello che stanno dicendo anche in questi giorni e quello che diremo anche noi.

Allora, se poi, diciamo, è possibile... Noi, comunque, quest'anno con le stesse entrate, anzi delle imposte e con un taglio di 200 mila euro, comunque diamo gli stessi servizi. Quindi, in qualche modo, cercheremo 200 mila euro in meno. Il bilancio preventivo non è questa sera e sono cinque

anni che ci sono circa 200, 100, 200 mila euro in meno. Già quest'anno dovremo spendere 200 mila euro in meno. Se poi il fatto che è vero che il conto, quello che paga, è colpa... cioè non sia colpa dello Stato, questo io invece ritengo, e qua lo dico, che sia colpa dello Stato che non ha fatto altro che trasferire le sue capacità di risparmio di spesa in capacità di risparmiare delle spese a livello nazionale.

Noi abbiamo il Senato che costa di più al mondo, la Presidenza della Repubblica che costa di più, il Parlamento che costa di più. Hanno diminuito il numero dei Consiglieri, è giusto, hanno diminuito il numero degli Assessori, è giusto, però non hanno diminuito il numero dei deputati e non hanno diminuito il numero dei senatori e cosa hanno fatto? Non hanno fatto altro che ribaltare le proprie inefficienze su maggiori costi per i Comuni, cioè sono stati fatti i tagli. Noi ricevevamo un milione e 100 e ne diamo 400 mila e andare a far pagare maggiore imposte ai cittadini, mascherandole come in parte imposte comunali, in parte aumentando l'IVA dal 20, è passata dal 22... cioè con queste manovre qua.

Noi prediamo atto e come tutto il resto, tutti il resto dei Comuni d'Italia cerchiamo di risparmiare, e questo l'abbiamo dimostrato che riusciamo, che ci siamo riusciti e di vedere di fare, di dare lo stesso i servizi essenziali e comunque di andare avanti. Grazie.

SINDACO

Pongo in votazione: chi è favorevole? Non ho capito cosa succede.

CONSIGLIERE FALZI

Mi piace questo tono da comizio insolito dell'Assessore Colantoni, però si vede che qua gioca in casa, non so come mai. In ogni caso la mia... Volevo fare una valutazione di questo tipo, a differenza... perché lei è bravissimo come scarica barile perché è colpa dello Stato, è colpa della precedente Amministrazione, è colpa di qualsiasi cosa che non è lei. E' un po' come se lei ai suoi clienti al posto di mettere a posto il bilancio, gli dice... li lasciasse per conto suo; cioè lei è un Assessore che deve, comunque, trovare nel male, che c'è nello Stato... trovare degli elementi e non sempre continuare a scaricare barili, perché quello è un segno di grande inefficienza da parte sua, cioè dimostra sempre un'incapacità. Dovrebbe dire: "Guardate, lo Stato mi ha dato questo, questo e questo", però io sono riuscito a fare questo e quest'altro.

Invece dai due dati, che io che non sono un tecnico, riesco a capire, è che il debito del Comune, ad esempio, è aumentato, da 592 milioni a 695. 5 milioni e 922 mila euro a 6 milioni e 925. 6 milioni e 925 mila euro. Quindi non continui a dare la colpa a terzi, guardi anche quello che ha sbagliato, cioè continua a dare la colpa alla precedente Amministrazione quando l'ha lasciato, comunque, un bel malloppo. Lei, invece, ha aumentato il debito e quello non è solo colpa dello Stato e quindi... Oppure nella scelta delle aliquote. Ieri facevo un conto così e ho guardato l'aliquota dei terreni agricoli, non è stato fatto un calcolo o una valutazione su come fare questa aliquota? Cioè è stata fatta la minima più la massima diviso due, la media; cioè non si è cercato di dare un criterio.

Forse, va bene, sono cambiati i tempi, ma dal 2011, ma soprattutto nell'ultimo anno, ci sono stati, va beh, causa queste tasse, ma causa di aver messo queste aliquote magari maggiori o come avevamo detto messe sì maggiori dei Comuni limitrofi, più di un'azienda è andata via da Grezzana, più di una e non è solo una questione logistica, è anche una questione di aver fatto le aliquote così, come sui terreni agricoli, fare solo la minima, più la media, diviso due. Ho fatto la minima, più la massima diviso due e troviamo la media.

Non è solo una colpa dello Stato, non è solo una colpa della... E' una colpa di avere una visione, a mio modo di vedere, superficiale nella scelta delle strategie politiche da adottare e qualche ditta ha pensato bene di andare via.

L'augurio è che comunque anche adesso, con l'abbassamento, visto il grosso introito dell'anno scorso della prima casa, almeno qualche cittadino venga ad investire o comunque si compri una casa qua. Però le assicuro non solo nei miei confronti, ma anche nei confronti credo dei cittadini che... continuare a trovare una testa da tagliare per quello che non si riesce a portare a casa, per i frutti che non si riesce a portare a casa, è un grande segno di debolezza. Io dico.

ASSESSORE COLANTONI

Allora, intanto io non ho detto che l'attuale tassazione così è colpa dell'Amministrazione precedente, primo. Secondo che sia colpa dello Stato quello è certo e penso che nessuno può dire il contrario. Non lo dice neanche lo Stato perché basta vedere cosa ha detto a Report Delrio l'ultima volta.

Per quello che riguarda alcune aziende, è vero forse noi abbiamo comunque... Per esempio io quando sono andato alla riunione dei marmisti c'era un'azienda che diceva: "Io, per esempio, di TARI, che ho un'azienda, uno stabilimento sia a Grezzana che a Marsala, pago molto di più a Marsala rispetto che..."

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE COLANTONI

No, no, è vero. Poi sul discorso poi che le aliquote vengono a caso, io capisco che lei non è un tecnico e ne prendo atto e questo l'ho anche dimostrato. Il fatto è che noi facciamo un calcolo dell'aliquota e lo Stato ci ha tagliato 100 mila euro per i terreni agricoli, in modo da andare in base alle rendite catastali che abbiamo in possesso e comunque riteniamo che lo Stato abbia fatto un taglio superiore rispetto a quello che incasseremo dei terreni agricoli e comunque non siamo andati a mettere l'aliquota massima.

Certe ditte potranno andare via da Grezzana anche perché penso che ci sia anche una situazione di trasporti che benché sia stata sbandierata negli anni, la SP6 questo non dipende da noi se è ancora difficile. Forse pagheranno... Io so che certi vanno via perché forse trovano magari anche in altri posti anche affitti più bassi. Io so di un'azienda che si è trasferita in un altro Comune perché pagava un affitto troppo alto qua, invece nell'altro Comune aveva trovato un proprietario che gli faceva l'affitto più basso.

CONSIGLIERE LONARDONI

Lonardoni. Io, comunque, alzandomi un po' a guardare quelle che sono le aliquote, l'unica cosa che a me viene in mente, e lo ridico ogni anno, è che è vergognosa una transazione di questo genere.

Ora è vero che i Comuni hanno da portare i loro bilanci almeno in pareggio, noi almeno abbiamo sempre un avanzo di Amministrazione, quindi magari si potrebbe tagliare qualcosa, ma cercare, comunque, e lo ridico, di tagliare queste che sono le aliquote in alcuni casi elevate, soprattutto l'aliquota ordinaria che l'avete mantenuta alta, va bene, per carità, tenuto presente che comunque Grezzana è un Comune che non è certamente ad alta densità abitativa, perché ci sono più appartamenti che soggetti che li abitano, ovviamente, io dico proviamo a vedere se si riesce a recuperare qualcosa.

Se nessuno muove un dito e tutti dicono che la situazione è così e che non si può far nulla e nel frattempo si amministrano i Comuni con i soliti metodi, non ne usciremo mai. Infatti questo sarà il grave problema ed è il grave problema dell'Italia.

Io non sono un renziano, ma ammiro certe capacità di andare sullo scontro a muso duro su certe cose. Poi dopo capisco che c'è un'Amministrazione e ci sono dei dirigenti o un pull di funzionari dello Stato che forse è meglio eliminare, però dico una tassazione del genere, e vorrei che uscisse chiaro, è una tassazione vergognosa. Si tassa la casa, l'unico bene che molta gente ha, si tassa, per carità, tra IMU, TASI e TARI in una percentuale molto elevata, soprattutto anche le prime case, cioè è una cosa che non sta né in cielo e né in terra, per quanto mi riguarda.

Cercare di alleviare questo peso dalle tasche dei cittadini, secondo me, porterebbe magari un po' più di fiducia e magari una possibilità di reinvestire.

Io non voglio fare polemica, capisco le esigenze di bilancio, però capisco anche che si può cambiare.

DURANTE GLI INTERVENTI ESCE IL CONSIGLIERE GABRIELLA ORLANDI, ore 21.00 - presenti n. 16

CONSIGLIERE BRUNELLI

Brunelli. Allora, il mio intervento è focalizzato soprattutto su l'IMU agricola. Abbiamo votato in Consiglio, l'ultimo Consiglio, mi sembra, proprio lo spostamento della sede comunale ad Azzago per essere conforme alla Legge, che prevedeva che i Comuni all'altezza, mi sembra, di 600 metri, non pagassero l'IMU agricola.

L'abbiamo fatta anche retroattiva proprio per evitare di doverla pagare nel 2014. Adesso vedo qui che c'è l'IMU agricola da pagare e quindi io sono proprietario agricolo, ma come tanti qui nelle nostre zone, che abbiamo degli appezzamenti di terreno che dovrebbero darci il premio per come ci impegniamo a tener pulito il nostro terreno, perché il mio terreno, come penso quello di tanti altri rende zero, zero, doppio zero. Addirittura dobbiamo anche spendere dei soldi per poterlo tenere. Adesso addirittura ci troviamo i terreni tassati e qui mi rivolgo all'Amministrazione Comunale perché siamo in questa sede, purtroppo il problema è partito da Roma.

Ha detto bene l'Assessore Colantoni che purtroppo qui è l'ora di finirla con Roma perché qui ci sta togliendo tutto e ci stano mettendo alla fame. Ecco, però trovarmi... Pensavo di averla scampata la faccenda dell'IMU agricola e adesso me la trovo, insomma.

SINDACO

Altri interventi? Dichiarazione di voto?

Pongo in votazione: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE: approvato dal Consiglio Comunale.

SINDACO

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE: approvato dal Consiglio Comunale.

Allegato alla proposta di deliberazione di consiglio n. 17 in data 23/04/2015 avente ad oggetto:
**IMPOSTA UNICA COMUNALE. CONFERMA ALIQUOTE IMU E ALIQUOTE TASI
ANNO 2015 E COMMISURAZIONE TARIFFA TARI ANNO 2015.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Area Tributi, Personale

Vista la proposta di deliberazione;
Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprime
parere **FAVOREVOLE**
di regolarità tecnica Variati Allegati;

Con il parere favorevole di regolarità tecnica si attesta ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

li, 24/04/2015

IL RESPONSABILE
Area Tributi, Personale
f.to RENZO SIMONATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Area Econ.Finanziaria,Comm.(SUAP),Svil.Econ.,Segret.,Contr.

Vista la proposta di deliberazione;
Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato;
Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprime
parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile ;
Con il parere favorevole di regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

li, 24/04/2015

IL RESPONSABILE
Area Econ.Finanziaria,Comm.(SUAP),Svil.Econ.,Segret.,Contr.
f.to RAG. MICHELE MAOLI

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to GEOM. MAURO FIORENTINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GINO GUGOLE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

li, 20/05/2015

Il Segretario Generale
DR. GINO GUGOLE

N° 474 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, c.1°, D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 20/05/2015
all'albo pretorio on line ove rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Addì, 20/05/2015

L'incaricato della pubblicazione
f.to Giovanna Tommasi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva
il

per decorrenza termini, ai sensi del 3° COMMA dell'art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° COMMA dell'art. 134, D.Lgs. 18 agosto
2000, n. 267.

Lì

Il Segretario Generale
f.to DR. GINO GUGOLE